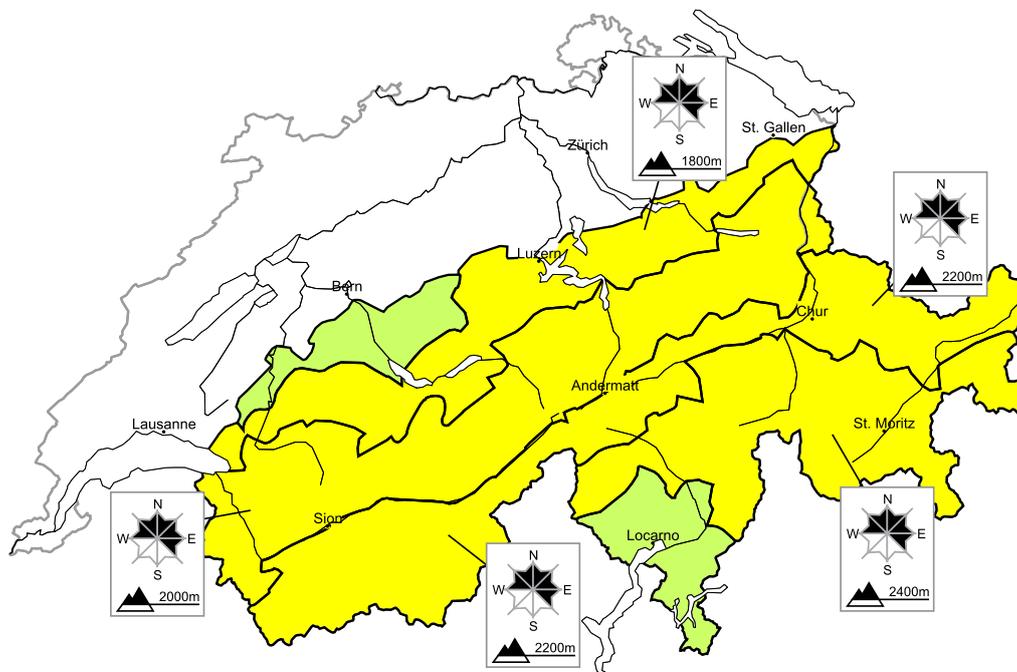


In molti punti moderato pericolo di valanghe. La neve ventata è la principale fonte di pericolo

Edizione: 13.3.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 13.3.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 13.3.2021, 08:00



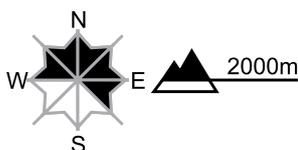
regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Nelle zone escursionistiche poco frequentate e in alta montagna, i punti pericolosi sono leggermente più frequenti. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

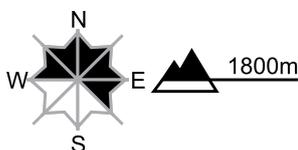
regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe possono in parte raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

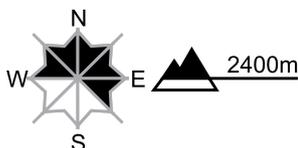
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma in parte instabili. Essi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinarsi e caduta.

regione E

Debole, grado 1



Neve ventata

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono piccoli ma in parte instabili. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto in prossimità delle cime come pure sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

regione F

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto in prossimità delle cime come pure sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 12.3.2021, 17:00

Manto nevoso

Sui pendii ombreggiati situati in quota, gli accumuli di neve ventata che si sono formati nella notte fra giovedì e venerdì sono ancora instabili in alcuni punti. Questi accumuli raggiungono le dimensioni massime nel Basso Vallese occidentale estremo e sulla cresta settentrionale delle Alpi. Nonostante il vento forte, i nuovi accumuli di neve ventata saranno solo di piccole dimensioni, perché non è praticamente più presente neve trasportabile.

Specialmente nei Grigioni e nel Vallese, sui pendii esposti in tutte le direzioni situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2200 e i 2400 m circa la neve vecchia basale ingloba ancora strati fragili. Attualmente i distacchi in grado di coinvolgere questi strati fragili basali sono poco probabili.

Retrospectiva meteo di venerdì, 12.03.2021

Durante la notte ha nevicato in molte regioni. Il limite delle neviccate è sceso dai 1800 ai 1000 m. Nel corso della giornata il cielo è stato piuttosto soleggiato, ma soprattutto nelle regioni nord orientali non ci sono state schiarite.

Neve fresca

Da giovedì sera a venerdì mattina al di sopra dei 2000 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi, Alpi Vodesi e Friborghesi: dai 10 ai 20 cm
- Restante versante nordalpino, restante Vallese, regione del Gottardo, nord dei Grigioni, Bassa Engadina: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -5 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in Ticino

Vento

Proveniente dai quadranti occidentali:

- durante la notte nelle regioni settentrionali e nel Vallese da forte a tempestoso, altrimenti per lo più moderato
- durante il giorno in rapida attenuazione e generalmente debole

Previsioni meteo sino a sabato, 13.03.2021

Nelle regioni meridionali la notte fra venerdì e sabato sarà serena, altrimenti spesso nuvolosa. In mattinata il tempo nelle regioni orientali e meridionali sarà ancora piuttosto soleggiato, altrove nuvoloso. Nelle regioni occidentali cadrà un po' di neve a livello locale. Nel pomeriggio le neviccate si estenderanno a est. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 1200 m.

Neve fresca

Da venerdì pomeriggio a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1600 m circa:

- Basso Vallese occidentale estremo, cime del Giura: dai 5 ai 15 cm
- Versante nordalpino occidentale, resto del Vallese: pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno a -3 °C

Vento

Proveniente da sud ovest:

- nelle regioni settentrionali da forte a tempestoso
- nel Vallese e nei Grigioni da moderato a forte
- in Ticino da debole a moderato

Tendenza sino a lunedì, 15.03.2021

Domenica e lunedì nelle regioni settentrionali nevicherà in modo persistente fino a bassa quota. Solo nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà temporaneamente soleggiato. Il vento proveniente da ovest a nord ovest sarà da forte a tempestoso.

Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni, nettamente sul versante nordalpino, nel Vallese, nella regione del Gottardo, nel nord dei Grigioni e in Bassa Engadina a nord dell'Inn. Lunedì si prevede un progressivo aumento di valanghe spontanee. Le condizioni per la pratica degli sport invernali fuoripista sono critiche. Solo nelle regioni meridionali estreme la situazione valanghiva rimarrà generalmente favorevole.